

GCULT



Retate Reparti antiterrorismo in addestramento. Le retate contro presunti appartenenti a cellule terroristiche sono uno dei temi del libro.

Italia, le storie e la storia

È possibile fare letteratura e insieme raccontare l'Italia di oggi? L'editore Minimum Fax ci prova, con otto reportage-racconti di otto giovani autori. In diretta dal "corpo e sangue" del nostro Paese...

Per qualcuno è sempre in agguato il dubbio se nel nostro Paese si racconta ancora la realtà dei fatti, o se c'è ogni volta qualcosa di indefinito e fasullo nelle tante notizie che apprendiamo dai media. Be', stavolta questo qualcuno potrebbe trovare risposte ai suoi dubbi. È in libreria *Il corpo e il sangue d'Italia* (Minimum Fax, pp. 326, € 16,00). Otto tra giornalisti, scrittori, reporter hanno messo assieme storie per un'antologia. Christian Raimo ne è il curatore.

Storie, dunque, ma non solo, perché tra le otto inchieste c'è dentro anche parecchia storia. Parte da qui l'inchiesta di Antonio Pascale che fa della genealogia del dolore una disquisizione molto puntuale, a partire dagli anni Ottanta e dal Live Aid. E così Alessandro Leogrande, il cui reportage sulla scalata politica del candidato a sindaco Giancarlo Cito descrive la tensione civile di pochi e le contraddizioni di un uomo e di una città (Taranto). C'è poi Silvia Dal Pra, che col suo reportage dalle piazze romane del Family Day racconta le storie delle donne e degli

uomini che lì in piazza ci sono, e sono pervasi da un sentimento confuso tra "bei tempi andati" e "si stava meglio quando si stava peggio". Stefano Liberti invece scrive di retate antiterrorismo tra Milano e Bologna, di Imam arabi e gesuiti in Siria, ponendo l'accento sugli uomini che fanno scelte genuine senza fuggire dal mondo. Piero Sorrentino descrive il mondo dei body builder e una vecchia idea di perfezione e immortalità che accompagna l'uomo. Alberto Nerazzini ci porta nel Sud più sconosciuto, dove gli inviati dei quotidiani non arrivano mai. Ci racconta di Filadelfia e delle connivenze tra mafia e politica, di strade costellate da omicidi misteriosi e senza responsabili. Gianluigi Ricuperati parte invece da Torino per indagare tra le pieghe nascoste, cosa si cela dietro a prestiti e mutui all'apparenza salvifici. Infine Ornella Bellucci con Taranto e il mare, gli uomini dell'industria siderurgica dell'Iliava e il reintegro delle persone detenute. Ecco qui, signori: l'Italia come non vi era mai stata raccontata. // Davide Bregola